

# SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

## **SOC. AGR. GRUPPO CIEMME S.S.**

Sede legale: Via Fratelli Giraud 15, Borgo San Dalmazzo (CN)

Sede operativa: C. na Cornelia, comune di S. Pietro Mosezzo (NO)

Il gestore dell'impianto detiene la responsabilità ed il coordinamento delle attività e delle procedure ambientali. La politica ambientale dell'azienda prevede l'esercizio dell'attività di allevamento nel rispetto delle norme sul benessere animale, ambientali e sicurezza. Il gestore si propone di affiancare alla crescita dell'allevamento l'adozione delle BAT per le sezioni di intervento.

Il Gestore effettua le procedure di carattere gestionale descritte successivamente e registra i consumi ove previsto; qualora dettati da normativa vengono utilizzati i registri previsti. Il Gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano, eventualmente avvalendosi di soggetti terzi, mantenendo comunque la responsabilità del controllo.

### *1. Impegno della direzione, compresi i dirigenti di alto grado.*

È il legale rappresentante a definire la politica ambientale dell'azienda, a programmare interventi migliorativi da perseguire, le procedure messe in atto, a verificarne la congruenza e la realizzazione, ad effettuare periodiche valutazioni riscontrandone le non conformità e a individuare le azioni necessarie per eliminare le non conformità. Ogni qual volta si presenti la necessità procede a sensibilizzare gli operatori di qualsivoglia attività intrinseca affinché siano consapevoli del presente programma. Quindi nell'ambito di intervento di formazione annuale illustra gli obiettivi di miglioramento programmati e le azioni da intraprendere da parte di ognuno per raggiungerli.

### *2. Definizione di una politica ambientale che preveda miglioramenti continui della prestazione ambientale dell'installazione.*

Il gestore persegue il raggiungimento o miglioramento degli indicatori di prestazione riportati nelle BAT. Annualmente ed unitamente alla redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo si provvede alla verifica del rispetto dei limiti indicati dal testo inerente le BAT Conclusion.

### *3. Pianificazione e attuazione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti.*

Il gestore si impegna a verificare annualmente la disponibilità di nuova tecnologia relativamente agli impianti presenti in azienda.

#### 4. Attuazione delle procedure.

Annualmente ed unitamente alla redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo si provvede alla verifica delle azioni prevedibili o successivamente ritenute necessarie per il raggiungimento della politica ambientale in precedenza citata, quali:

PARAMETRO	METODO	FREQUENZA	AZIONE CORRETTIVA
Manutenzione e pulizia piazzali esterni/ aree carico scarico animali	Controllo visivo del mantenimento delle condizioni idonee	Giornaliera	Interventi di pulizia.
Numero capi presenti e prodotti	Calcolo sulla base del registro di stalla	Annuale	-
Numero capi morti o tasso di mortalità	Calcolo sulla base del registro di stalla e smaltimento delle carcasse	Annuale	Le eventuali azioni correttive sono concordate con il veterinario aziendale o con personale ASL.
Consumo mangime	Fatture	Annuale	Il gestore effettua un raffronto dei consumi annui, individuando gli eventuali scostamenti significativi e, se necessarie, l'adozione delle azioni correttive.
Escrezione di N e P	Calcolo	Annuale	Il gestore effettua un raffronto dei risultati annui, individuando gli eventuali scostamenti significativi e, se necessarie, l'adozione delle azioni correttive.
Consumo di energia elettrica	Calcoli sulla base dei consumi e della produzione	Annuale	Il gestore effettua un raffronto dei consumi annui, individuando gli eventuali scostamenti significativi e, se necessarie, l'adozione delle azioni correttive.

PARAMETRO	METODO	FREQUENZA	AZIONE CORRETTIVA
Consumo di GPL	Calcoli sulla base dei consumi e della presenza media di animali	Annuale	Il gestore effettua un raffronto dei consumi annui, individuando gli eventuali scostamenti significativi e, se necessarie, l'adozione delle azioni correttive.
Efficienza energetica	Controllo funzionamento sensori termici	Giornaliera	In caso di anomalie sono predisposti piani di riparazione
Consumo di acqua	Calcolo del consumo specifico sulla base della presenza media di animali	Annuale	Il gestore effettua un raffronto dei consumi annui, individuando gli eventuali scostamenti significativi e, se necessarie, l'adozione delle azioni correttive.
Emissioni in atmosfera e polveri	Calcolo	Annuale	Il gestore effettua un raffronto dei risultati annui, individuando gli eventuali scostamenti significativi e, se necessarie, l'adozione delle azioni correttive.

- Il gestore è tenuto alla verifica della documentazione inerente a Comunicazione 10/R, e se necessario, del PUA.

*5. Controllo delle prestazioni e l'adozione di misure correttive.*

Adozione del medesimo audit interno descritto precedentemente, quale elemento di analisi ed auto controllo.

*6. Riesame del sistema.*

Dall'analisi del Report annuale il Gestore analizza lo stato di attuazione del Sistema di Gestione Ambientale e valuta se devono essere modificati politica, obiettivi e traguardi ambientali, oltre a dedurre quali azioni possono essere intraprese per eliminare le "non conformità".

*7. Attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite.*

Il gestore si impegna a verificare annualmente la disponibilità di nuova tecnologia relativamente agli impianti presenti in azienda.

*8. Considerazione degli impatti ambientali dovuti ad una eventuale dismissione dell'impianto.*

Non si prevede nel medio termine la dismissione dell'opera; nel lungo termine si potrà verificare, invece, la necessità di procedere con una ristrutturazione del complesso. Nel caso di dismissione le

attrezzature interne, una volta revisionate, potranno essere vendute ad altri impianti simili mentre le strutture verranno demolite e smaltite come sarà previsto dalla normativa vigente. Al momento della cessazione definitiva dell'attività saranno messe in atto tutte le procedure finalizzate ad evitare qualsiasi rischio di inquinamento. Il sito stesso sarà ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

#### *9. Applicazione con cadenza periodica di un'analisi comparativa settoriale.*

Dall'analisi del Report annuale il Gestore analizza lo stato di attuazione del Sistema di Gestione Ambientale e valuta se, sulla base di dati reperibili sul mercato o nella documentazione scientifica, debbano essere modificati politica, obiettivi e traguardi ambientali.

- Piano di gestione dei rumori: la ditta ha provveduto alla verifica acustica mediante elaborazione affidata a tecnico specializzato da cui non sono emerse criticità legate alle attività aziendali.

#### *10. Modalità di intervento aziendali.*

- Programma di manutenzione

Nel piano di gestione ambientale di un impianto zootecnico non deve mancare la programmazione delle operazioni di verifica e manutenzione periodica delle attrezzature e strumentazioni applicate all'intera filiera produttiva (stabulazione, stoccaggio, trattamento, trasporto, spandimento), che consentono il corretto utilizzo delle tecniche adottate e il corretto funzionamento delle migliori tecniche disponibili.

- Procedure di verifica:

Verifica delle strutture aziendali, delle coibentazioni e dei sistemi di condizionamento termico dei locali: la verifica completa delle coibentazioni deve avvenire semestralmente ad opera di un operatore che proceda a visionare le strutture dall'esterno (prima i muri e poi la copertura) al fine di verificare la presenza di strutture rovinate, e successivamente dall'interno, con riparazione entro 5 gg dal rinvenimento; è necessario verificare il funzionamento dei sensori di allarme ed intervenire immediatamente in caso di mancato funzionamento. Il mancato funzionamento dei sistemi di riscaldamento e di condizionamento o dei sistemi di allarme costituisce una criticità alta e deve essere riparata entro 1 ora.

Periodicamente si procede alla verifica del funzionamento del generatore di emergenza; il mancato funzionamento o avvio costituisce criticità alta da risolvere entro 1 ora.

- Risposta a condizioni di emergenza

A livello ambientale si valuta quale rischio/emergenza esclusivamente l'evento Sversamenti:

In caso sversamenti di sostanze chimiche su pavimentazione impermeabile è necessario raccogliere il materiale con segatura o sabbia e riporlo in apposito contenitore in attesa di regolare smaltimento con specifico codice CER.

In caso sversamenti di sostanze chimiche su pavimentazione non impermeabile è necessario raccogliere il materiale con segatura o sabbia raccogliendo anche la porzione di suolo contaminata; tutto il materiale è riposto in apposito contenitore in attesa di regolare smaltimento con specifico codice CER.

➤ Emergenza sanitaria

Nel caso in cui si verificano situazioni di morie eccezionali, a causa di malattie epidemiche, sarà cura del gestore allontanare, il più velocemente possibile dal sito in oggetto, le carcasse mediante autorizzata ditta di smaltimento.